



# Studio di Comparis sugli smartphone 2025

**Jean-Claude Frick**

Esperto Comparis in tecnologie digitali |  Marzo 2026

# Apple domina

Gli smartphone sono sempre più un bene prezioso e molti li trattano con la dovuta cura. Un sondaggio rappresentativo del servizio di confronti online Comparis mette in luce le preferenze degli utenti per il 2025 e mostra sviluppi interessanti rispetto agli anni precedenti.

I risultati dell'indagine per il 2025 presentano alcune chiare tendenze: Apple rimane leader di mercato. Gli smartphone vengono utilizzati sempre più a lungo. Inoltre, gli utenti sono disposti a spendere molto più denaro per un nuovo dispositivo rispetto a 5 anni fa.

## Quasi la metà degli intervistati utilizza il sistema operativo iOS

Nel mercato svizzero degli smartphone, nel 2025 si è registrato un ulteriore chiaro cambiamento nel settore dei sistemi operativi. Il 97,1% degli intervistati sa esattamente chi ha prodotto il proprio dispositivo principale. Con una quota di mercato del 49,3%, quasi la metà degli intervistati utilizza il sistema operativo iOS. A titolo di confronto, nel 2020 la quota di Apple era solo del 44,8%.

Nella Svizzera, dove il potere d'acquisto è elevato, i prezzi elevati degli iPhone e la mancanza di un modello di bassa gamma di Apple giocano un ruolo meno importante rispetto ai Paesi limitrofi, il che spiega l'elevata percentuale di dispositivi Apple.

Attualmente Apple è anche nettamente davanti al produttore di smartphone Samsung (37,2%). Questi 2 produttori insieme rappresentano quindi la maggior parte del mercato. Tra gli altri produttori, Xiaomi (Android) occupa il terzo posto, ma con una quota significativamente inferiore del 3,2%. Google segue con il 2,2% e si colloca al quarto posto. Oppo e Huawei sono vicini con rispettivamente l'1,8% e l'1,6%, seguiti da Sony con lo 0,8%.

## Più di due terzi utilizza il proprio dispositivo più a lungo a causa dell'aumento dei prezzi

Nel sondaggio del 2025, il 65,0% degli intervistati ha dichiarato di utilizzare più a lungo i propri smartphone a causa dell'aumento dei prezzi. Si registra dunque un aumento significativo rispetto al 2020, quando la percentuale era solo del 53,7%.



Uno sguardo alle regioni linguistiche mostra notevoli differenze. Nella Svizzera francese, il 76,3% degli intervistati utilizza il proprio smartphone più a lungo. Nella Svizzera italiana, questo valore è addirittura del 79,7%. Questi valori sono nettamente superiori a quelli della regione di lingua tedesca (60,3%).

Anche il reddito gioca un ruolo importante. Con un reddito familiare lordo compreso tra 4'000 e 8'000 franchi, il 67,7% degli intervistati ha dichiarato di utilizzare i propri dispositivi più a lungo. Nelle famiglie con un reddito superiore a 8'000 franchi, invece, la percentuale è solo del 61,9%.

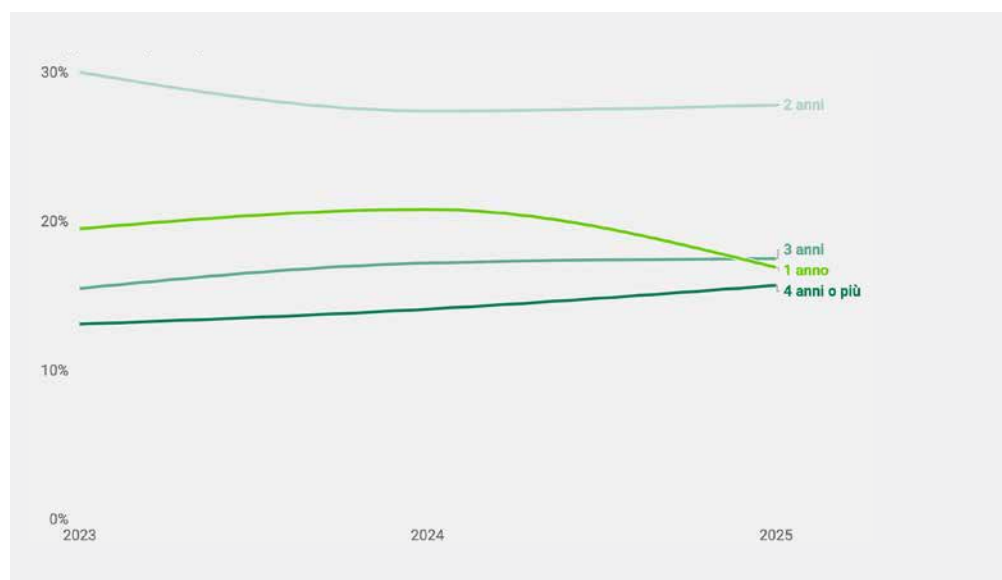
Anche il tipo di smartphone influisce sulla durata di utilizzo: il 69,4% degli utenti Android prolunga il tempo di utilizzo dei propri dispositivi, mentre per gli utenti Apple la percentuale è solo del 60,9%.

### Sempre più persone possiedono il proprio dispositivo principale da 4 anni o più

Le cifre mostrano che la maggiore durata di utilizzo non è solo un desiderio, ma anche una realtà: sempre più persone conservano il proprio smartphone per periodi più lunghi. Nel 2025, il 15,7% degli intervistati ha dichiarato di possedere il proprio dispositivo principale da 4 anni o più. Si tratta del valore più alto degli ultimi 5 anni. Nel 2023, il 13,1% dei partecipanti possedeva il proprio smartphone da almeno 4 anni. Nel 2020, la percentuale era la più bassa (8,9%).

Tra le persone che possiedono il proprio dispositivo da 4 anni o più, la percentuale di utenti Apple e Android è la stessa. Tra gli utenti di lunga data, tuttavia, le persone con un reddito basso (20,1%) e medio (16,6%) sono molto più numerose rispetto a quelle con un reddito familiare di 8'000 franchi o più (12,5%).

### Gli svizzeri conservano più a lungo il proprio smartphone



## Due terzi vogliono continuare a utilizzare il dispositivo attuale nei prossimi 12 mesi

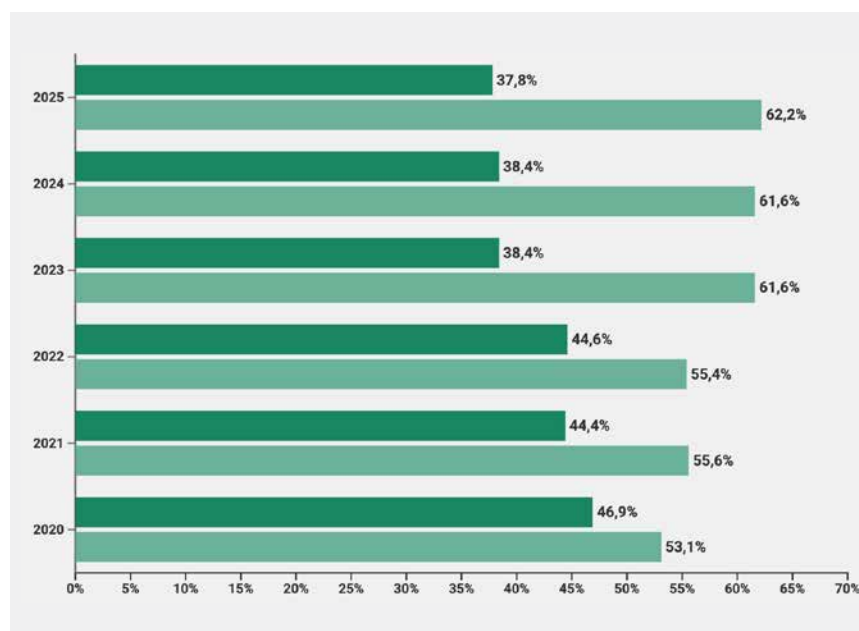
Il 62,2% degli intervistati non intende inoltre acquistare un nuovo dispositivo nei prossimi 12 mesi, ma continuare a utilizzare quello attuale. Si tratta di un netto aumento rispetto al 2020, quando solo il 53,1% voleva continuare a utilizzare il dispositivo attuale l'anno successivo. Nel complesso, il 37,8% degli intervistati prevede di acquistare un nuovo smartphone entro i prossimi 12 mesi.

Rispetto agli uomini (56,2%), le donne (68,1%) sono molto più fedeli al proprio dispositivo. Allo stesso modo, le persone di età superiore ai 56 anni (71,2%) intendono chiaramente rimanere con lo smartphone precedente rispetto alle fasce di età più giovani (58,6% tra i 36-55enni, 58,8% tra gli under 36).

Tra le persone che intendono acquistare un nuovo dispositivo, la percentuale di utenti Apple (40,8%) è nettamente superiore a quella degli utenti Android (35,8%).

### Ha intenzione di acquistare uno smartphone nei prossimi 12 mesi?

Si ■  
No ■



## Aumento della disponibilità a spendere

### Gli utenti restano fedeli al sistema operativo scelto

Secondo il sondaggio, il dispositivo utilizzato finora ha un ruolo importante nella scelta di quello successivo. Il 90% degli attuali utenti Apple desidera acquistare di nuovo un iPhone, mentre solo il 3,2% degli utenti Android desidera passare ad Apple. Anche la fedeltà al marchio tra gli utenti Android è elevata: l'88,3% vorrebbe acquistare nuovamente un dispositivo Android.

Le persone sotto i 36 anni tendono più spesso ad acquistare un iPhone (55,4%). Le fasce di età più avanzata preferiscono per lo più i dispositivi Android (36–55 anni: 51,8%, oltre 55 anni: 51,3%).

### Gli utenti sono disposti a pagare 574 franchi per un nuovo dispositivo

Il sondaggio sulla disponibilità a spendere per i nuovi smartphone mostra che in media si prevedono 574 franchi. Una cifra nettamente superiore rispetto al 2020, quando il valore medio era di 517 franchi.

Lo smartphone è l'elemento centrale della vita digitale di tutti i giorni e gli utenti sono disposti a spendere sempre più denaro per questo.

Tra i sessi si evidenziano forti differenze. Gli uomini prevedono di spendere in media 615 franchi. Le donne vorrebbero investire 534 franchi. Anche l'età gioca un ruolo importante: le persone tra i 18 e i 35 anni intendono spendere 628 franchi. Questo dato è nettamente superiore ai 529 franchi dichiarati dalle persone di età superiore ai 56 anni e supera anche i 563 franchi delle persone di età compresa tra i 36 e i 55 anni.

In termini di istruzione, le persone con un livello di istruzione superiore sono disposte a pagare 596 franchi. Per i titoli di studio di livello inferiore o medio, invece, la cifra è di 554 franchi. Anche il reddito influisce in modo significativo sulla disponibilità a spendere: le persone con un reddito familiare lordo mensile superiore a 8'000 franchi sono disposte a spendere 660 franchi. Questo importo è superiore ai 459 franchi della fascia di reddito fino a 4'000 franchi e ai 559 franchi di chi ha un reddito compreso tra 4'000 e 8'000 franchi.

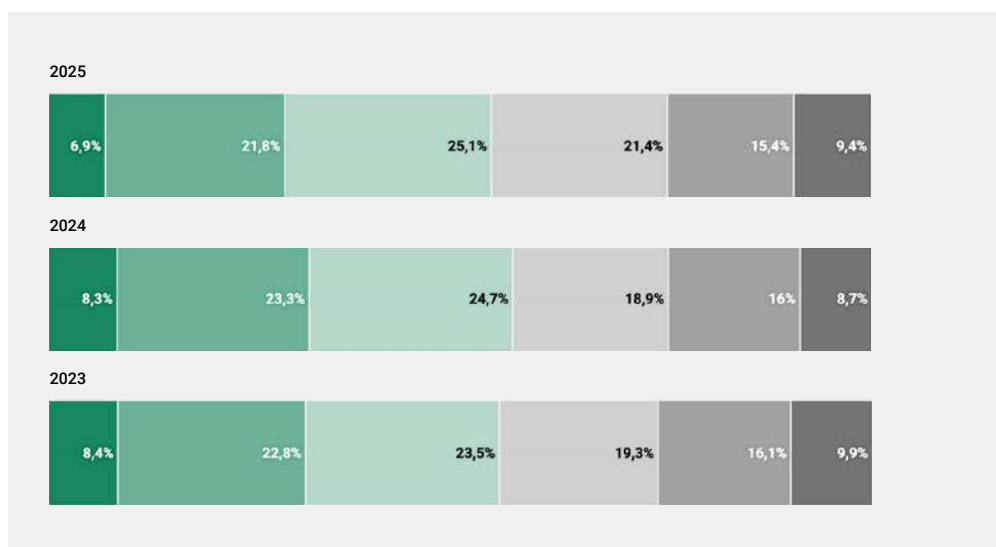
Anche la scelta del tipo di smartphone ha un impatto significativo: gli utenti Apple sono disposti a investire in media 708 franchi, mentre gli utenti Android prevedono di spendere 452 franchi.

Grazie a una fornitura migliore e più lunga di aggiornamenti software, oggi gli smartphone possono essere utilizzati più a lungo rispetto a qualche anno fa.



### Quanto denaro desidera spendere per il suo prossimo smartphone?

- meno di 200
- da 200 a 399
- da 400 a 599
- da 600 a 799
- da 800 a 999
- Oltre 1000



### I dispositivi nuovi rimangono lo standard

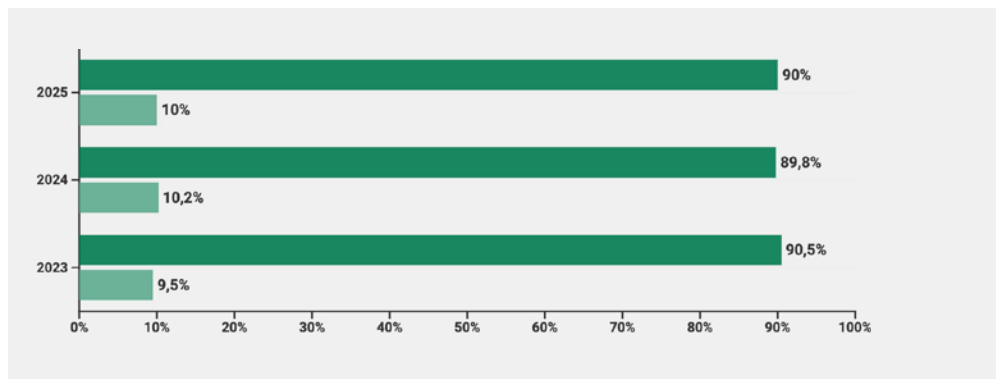
Complessivamente, il 10% degli intervistati ha acquistato il proprio smartphone attuale di seconda mano. Con un reddito fino a 4'000 franchi, la percentuale di acquisti di seconda mano è stata del 16,1% nell'ultimo anno. Si tratta di un dato nettamente superiore a quello dei gruppi di reddito più elevati, in cui la percentuale era rispettivamente dell'8,4% e dell'8,6%.

Per quanto riguarda i tipi di smartphone, il 12,3% degli utenti Apple ha acquistato un dispositivo usato, mentre la percentuale degli utenti Android è stata del 7,7%. A differenza dei produttori con sistema operativo Android, Apple non offre modelli economici di bassa gamma. Tuttavia, poiché l'iPhone viene fornito con aggiornamenti software per molti anni, gli iPhone usati sono molto interessanti.



## Ha acquistato il suo smartphone attuale nuovo o usato?

Nuovo ■  
Usato ■



### Pezzi di ricambio e riparazioni perdono importanza

Nel sondaggio del 2025, il 17,2% degli intervistati ha valutato la disponibilità a lungo termine di pezzi di ricambio per il prossimo smartphone come piuttosto irrilevante o addirittura per nulla importante. Si tratta di un netto aumento rispetto al 2022 e al 2023, rispettivamente con il 13,5% e il 14,7%.

Allo stesso modo, il 44,9% degli intervistati ha dichiarato che la possibilità di riparare lo smartphone in autonomia è piuttosto irrilevante o per nulla importante. Anche questo è un aumento significativo rispetto al 2022, quando il valore era ancora del 39,8%.

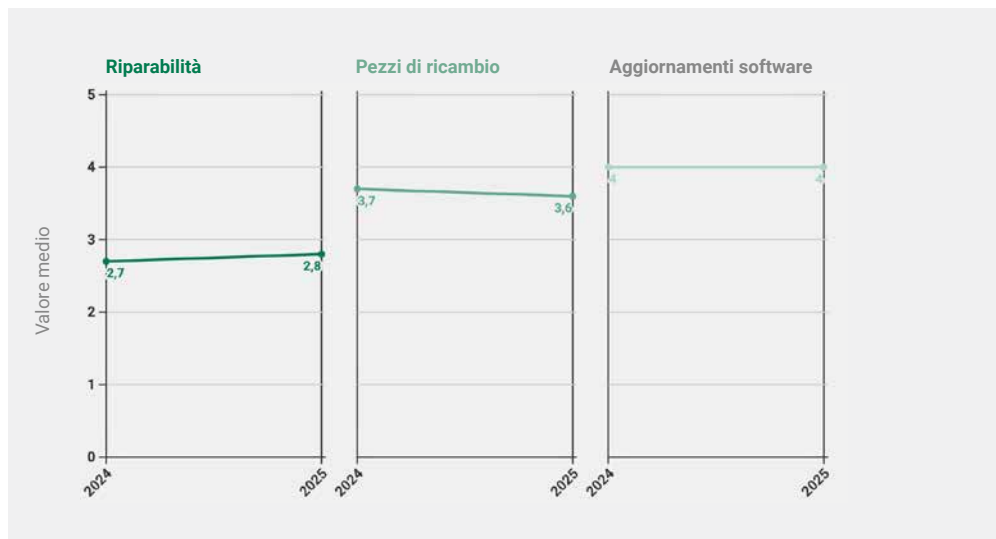
Grazie alle offerte di assistenza ben consolidate di Apple (Apple Store) e Samsung, la necessità di riparare il proprio dispositivo passa in secondo piano.

La disponibilità di aggiornamenti software per anni è considerata da importante a molto importante dal 72,8% dei partecipanti al sondaggio. Questo valore corrisponde a quello degli anni precedenti.



**Importanza:  
sostenibilità, pezzi di ricambio  
e assistenza software**

su una scala da 1 a 5



**Gli utenti Android sono proporzionalmente più soddisfatti rispetto agli utenti Apple e**

I risultati del sondaggio mostrano notevoli differenze nella soddisfazione degli utenti rispetto ai loro attuali smartphone. Il 38,8% degli intervistati è completamente soddisfatto del proprio dispositivo attuale. Per quanto riguarda il sistema operativo, gli utenti Android (42,8%) sono molto più soddisfatti rispetto agli utenti Apple (34,1%).

Tuttavia, permangono alcune lamentele. La durata della batteria è un problema per il 25,7% degli intervistati. Tuttavia, si tratta di una percentuale significativamente inferiore rispetto al 2020, quando il 29,3% ha criticato la durata.

La qualità della fotocamera è sempre più spesso oggetto di critiche (10,2% nel 2025 rispetto al 7,9% nel 2020). Gli utenti Android valutano la qualità della fotocamera in modo più critico (12,6%) rispetto agli utenti Apple (7,7%).

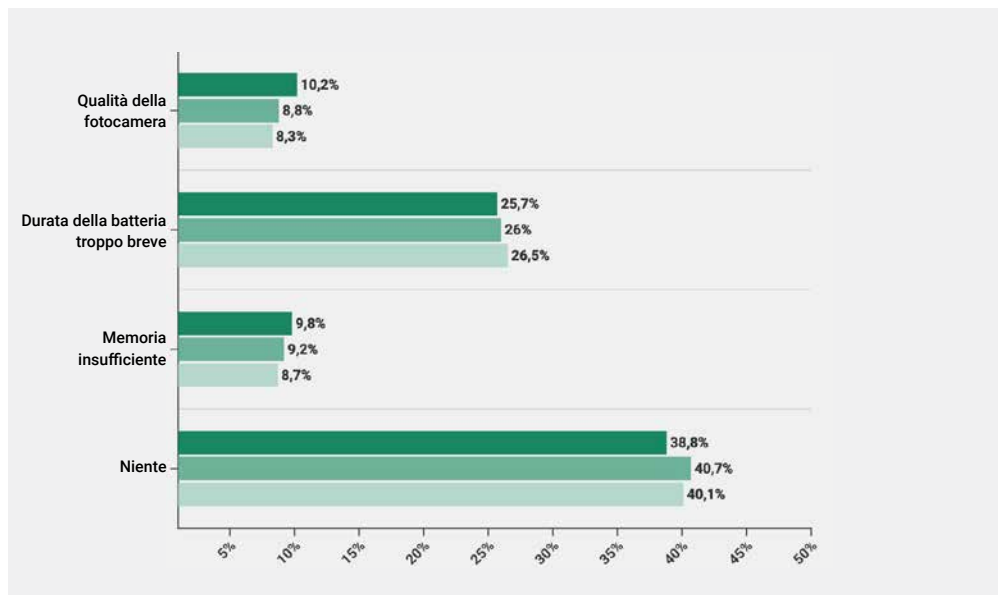
Lo spazio di archiviazione è percepito come insufficiente dal 9,8% degli intervistati, il che corrisponde ai valori dell'anno precedente.





### Cosa le dà più fastidio del suo attuale smartphone (riguarda il dispositivo principale)?

2025 ■  
2024 ■  
2023 ■



### Archiviazione su cloud e app di pagamento rimangono stabili

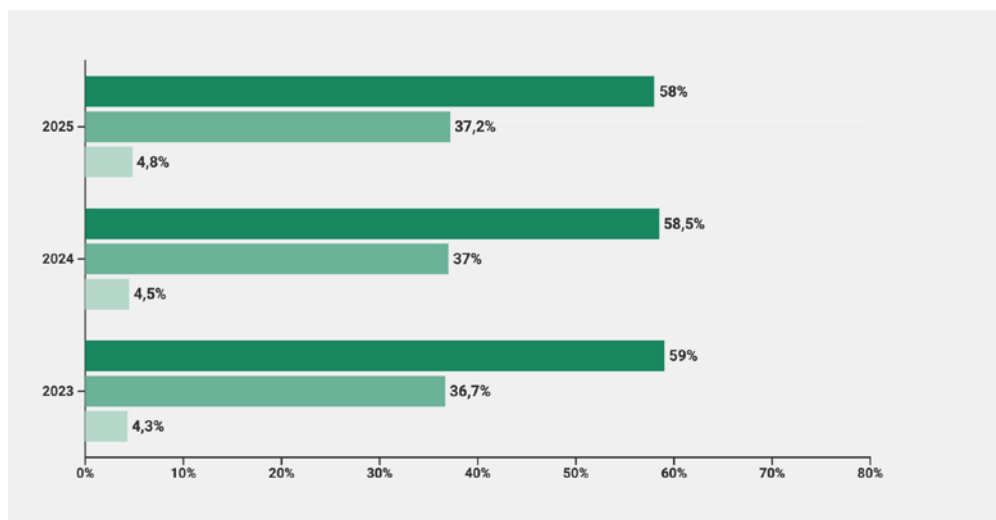
Per quanto riguarda l'archiviazione cloud, le percentuali di utenti e non utenti rimangono stabili. Nel 2025, il 58% degli intervistati ha utilizzato sul proprio smartphone servizi di archiviazione cloud come iCloud, Google Drive o Dropbox. Il 37,2% non li ha utilizzati. Ciò corrisponde alla situazione degli anni precedenti.

Si nota una differenza importante tra i sistemi operativi: il 68% degli utenti Apple utilizza servizi cloud, mentre solo il 49,1% degli utenti Android lo fa. I prezzi di archiviazione di Apple sono più alti di quelli dei produttori Android. Inoltre, l'ecosistema Apple beneficia notevolmente della connessione in rete dei vari dispositivi Apple tramite iCloud.



### Utilizza servizi di archiviazione cloud come iCloud, Google Drive o Dropbox sul tuo telefono?

- Si ■
- No ■
- Non lo so ■



### Oltre il 40% non spende soldi per le app

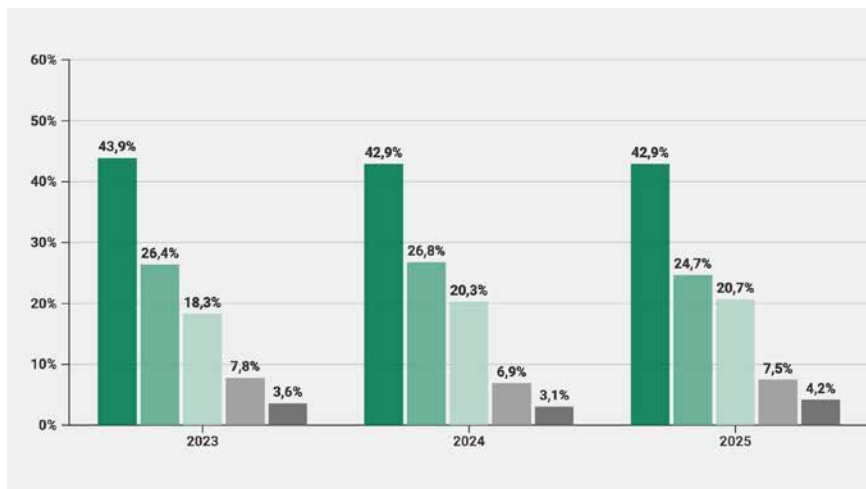
Come negli anni precedenti, anche la percentuale di persone che non acquistano app sullo smartphone è rimasta stabile (42,9%). Le donne sono più rappresentate (47%) rispetto agli uomini (38,8%). Le persone di età pari o superiore a 56 anni (56,7%) sono più propense a non acquistare app rispetto al 42,9% delle persone di età compresa tra i 36 e i 55 anni e al 30,8% di quelle di età compresa tra i 18 e i 35 anni.

Anche nella scelta dei dispositivi si notano differenze: il 54% degli utenti Android non spende, mentre solo il 30,8% degli utenti Apple lo fa. Nell'App Store, la qualità delle app è spesso superiore a quella di Android, le nuove app spesso vengono rilasciate prima in esclusiva per iPhone e la pubblicità nelle app è meno comune rispetto ad Android.



## Quanti soldi spende all'anno per le app sul suo smartphone? (CHF)

- 0
- 1-10
- 11-50
- 51-100
- più di 100



## I secondi marchi a basso costo di Swisscom e Sunrise conquistano quote di mercato

I risultati del sondaggio mostrano inoltre stabilità tra i fornitori di telecomunicazioni. Anche nel 2025 Swisscom rimane il fornitore leader con una quota di mercato del 43,8% (34,6% Swisscom e 9,2% del marchio affiliato Wingo). Sunrise segue al secondo posto con una quota di mercato del 24,8% (18,3% Sunrise più il 6,5% del marchio affiliato Yallo).

Nel 2025 Wingo ha raggiunto una quota di mercato del 9,2%. Si tratta di un aumento significativo rispetto a solo l'1,8% del 2020. Nel 2025 Yallo ha registrato una quota di mercato del 6,5%. Anche questo è un aumento significativo rispetto al 4,6% del 2021 e al 5,0% del 2020. Entrambi i marchi affiliati sono riusciti a conquistare quote di mercato principalmente a scapito dei loro marchi principali (quota di mercato Swisscom 2020: 42,5%, quota di mercato Sunrise inclusa UPC Mobile 2020: 25,4%).

M-Budget Mobile, invece, ha perso quote di mercato e nel 2025 ha raggiunto il 3,8% (2020: 5,5%).



## Studio sugli smartphone

Il sondaggio rappresentativo è stato condotto nel mese di dicembre 2025 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact su incarico di comparis.ch e ha coinvolto 2091 persone in tutte le regioni della Svizzera.

## Maggiori informazioni

### Jean-Claude Frick

Frick esperto digitale  
telefono +41 (0)44 360 53 91  
media@comparis.ch

[it.comparis.ch](http://it.comparis.ch)

## Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. La società è stata fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler ed è di proprietà privata. L'azienda appartiene ancora oggi principalmente al fondatore Richard Eisler. Comparis non è partecipata né dallo Stato né da altre imprese.